

MARIO IMPERATORI SJ*

Considerazioni critiche sull'ecoteologia in un recente libro di Leonardo Boff

La nota propone una valutazione critica del recente libro di L. Boff, *Soffia dove vuole*. Essa evidenzia non pochi punti interessanti e provocanti, attinenti in specie alla pneumatologia e alla sua relazione con la cosmologia. Nel contempo non nasconde però la presenza anche di aspetti problematici e di ambiguità non irrilevanti, di natura cristologica ed ecclesiologica.

The note offers a critical evaluation of L. Boff's recent book, Soffia dove vuole. It highlights not a few interesting and provocative points, especially relating to pneumatology and its relationship with cosmology. At the same time, however, it does not hide the presence of problematic aspects and non-irrelevant ambiguities of a Christological and ecclesiological nature.

S*offia dove vuole*. È questo il titolo di un recente libro scritto da Leonardo Boff¹, voce autorevole di quella che viene ormai correntemente definita l'*ecoteologia*². E proprio il fatto che essa abbia in Boff un suo riconosciuto e autorevole rappresentante già dice l'oggettivo debito teologico da essa contratto con quella corrente della teologia della liberazione che ha avuto proprio nel teologo brasiliano uno dei suoi più noti esponenti. Il testo è in diversi passaggi indubbiamente suggestivo e anche carico di un profondo afflato carismatico, tanto più ammirevole data l'età dell'autore, sebbene non si tratti di un lavoro privo di serie criticità teologiche.

1. Un contesto di crisi globale

Nel *primo capitolo* il contesto at-

tuale viene caratterizzato come segnato da una profonda crisi, messa in diretta correlazione con l'opera dello Spirito, il quale provoca «rotture creative» (22). Tra esse sul piano ecclesiale sono indicati il Vaticano II e la «Chiesa della liberazione» (23), mentre su quello sociale la crisi ecologica, che potrebbe «rivelarsi terminale» (*ib.*), degenerando «in una tragedia senza ritorno» (25) e che viene letta alla luce dell'ormai diffusa opposizione tra Antropocene ed Eocene. Boff individua infatti la presenza dello Spirito nella storia, oltre che nella caduta dell'impero sovietico, anche nei Forum sociali mondiali e nell'emergere della coscienza ecologica (cf 29-32). E ad essa contrappone in modo netto l'irrigidimento delle religioni e delle Chiese, che nel caso della Chiesa cattolica

* Docente di Teologia dogmatica presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Luigi, Napoli, imperatori.m@gesuiti.it